



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 17/05/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2011, n. 740

Istituzione della cabina di regia e di studio sugli effetti del federalismo fiscale.

Gli assenti Assessori al Bilancio e Programmazione ed al Federalismo Fiscale e l'Assessore al Sud e Federalismo, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal dirigente dell'Ufficio Statistico e confermate dal Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, riferisce quanto segue l'Ass.Minervini.

Da tempo nel nostro Paese è in corso un ampio dibattito sui temi del federalismo fiscale. In particolare, a seguito dell'approvazione della legge 5 maggio 2009 n. 42, "Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", la Regione Puglia è impegnata attraverso i propri rappresentanti sui tavoli nazionali nei quali si discute delle modalità di attuazione del processo in atto. I temi oggetto di discussione sono diversi: il sistema tributario delle regioni, i meccanismi perequativi, i fabbisogni standard in sanità.

Le innovazioni legislative che saranno introdotte a seguito della citata legge delega saranno di portata notevole per l'intero sistema finanziario di regioni ed enti locali, il quale risulterà fortemente ri-disegnato a seguito dell'attuazione del processo di riforma.

Per le regioni, tale processo porterà alla rideterminazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'irpef e alla revisione del sistema di compartecipazione al gettito IVA la quale, dal 2013, dovrà essere redistribuita in base al principio di territorialità, atto a garantire un legame diretto con il reddito prodotto sul territorio regionale identificato nel luogo del consumo. Le regioni avranno la possibilità di ridurre, sino ad azzerarle, le aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive, nonché di introdurre nuove deduzioni dal valore della produzione nel rispetto della normativa comunitaria. Dal 2013, vedranno soppressi, altresì, i trasferimenti statali, da coprire con l'addizionale irpef. Alle stesse verrà attribuito il gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale. Parimenti saranno rivisti i rapporti finanziari intercorrenti tra l'ente regione ed il sistema delle autonomie locali.

Alle regioni, saranno riconosciuti margini di autonomia impositiva maggiori rispetto al passato. Esse saranno fortemente responsabilizzate, in quanto dovranno farsi carico di eventuali sforamenti dei loro fabbisogni di spesa. I meccanismi perequativi attenueranno solo in parte le disparità nella dotazione di risorse disponibili da parte delle regioni e, in tale contesto, le rivendicazioni delle regioni nell'attribuzione delle risorse in gioco da parte dello Stato sono fortemente contrapposte.

L'intero processo di riforma non potrà che avere ripercussioni sul quantum di servizi che potrà essere offerto ai cittadini da ciascun Governo Regionale, differenziato da regione a regione in relazione alle risorse disponibili.

Gli aspetti tecnici e metodologici legati all'attuazione del nuovo sistema finanziario regionale richiedono, oltre che un'attenta valutazione di tutte le variabili in grado di influenzare i meccanismi di entrata e di spesa, un approccio multidisciplinare, con apporti e competenze specialistiche diversificate.

La possibilità di disporre, a livello regionale, di sistemi informativi diversificati e di dati di fonte amministrativa (finanziaria, economica, tributaria), unitamente alla capacità di lettura analitica e mirata di tali informazioni, costituiscono fattori ineludibili atti a governare il processo di decentramento fiscale e a cogliere efficacemente le istanze provenienti dai propri territori. La disponibilità di strumenti idonei a valutare l'impatto, a livello regionale e locale, delle politiche di decentramento fiscale è essenziale per la tutela stessa dei diritti riconosciuti ai propri cittadini e per offrire loro eguali opportunità sull'intero territorio nazionale.

Premesso quanto sopra, in considerazione dell'importanza nonché della portata del processo di attuazione del federalismo fiscale in atto, in particolare sulla rideterminazione dei meccanismi di finanziamento delle regioni e quindi sulla disponibilità di risorse economiche, si propone l'istituzione di una Cabina di regia e di studio sugli effetti del federalismo fiscale, al fine di poter condurre un'azione coordinata ed efficace da parte delle strutture regionali interessate al processo di riforma.

Il compito attribuito alla Cabina di regia e di studio sarà quello di valutare gli effetti derivanti dall'applicazione delle diverse proposte di attuazione dei decreti legislativi susseguenti alla legge delega n. 42/2009 come esplicitate nei tavoli nazionali, attraverso l'effettuazione di simulazioni sugli effetti finanziari a carico della Regione Puglia e la valutazione della sostenibilità finanziaria delle proposte di riparto delle risorse finanziarie.

La Cabina di regia e di studio farà da supporto tecnico per i rappresentanti istituzionali regionali impegnati nei tavoli di confronto nazionale. Essa sarà composta da rappresentanti politico-istituzionali, da personale interno alla Regione Puglia, in possesso di particolari professionalità e competenze, da personalità facenti parte del mondo accademico, come di seguito riportato:

- Avv. Michele Pelillo, assessore al Bilancio e Programmazione ed al Federalismo Fiscale della Regione Puglia;
- Prof.ssa Ida Maria Dentamaro, assessore al Sud e Federalismo della Regione Puglia;
- Avv. Mario Aulenta, direttore dell'Area Programmazione e Finanza e dirigente ad interim del Servizio Finanze della Regione Puglia;
- Dott. Sebastiano Scianni, dirigente del Servizio Enti locali e Decentramento della Regione Puglia;
- Dott.ssa Marta Basile, dirigente dell'Ufficio Tributi derivati e compartecipati del Servizio Finanze della Regione Puglia;
- Dott. Ciro Imperio, dirigente dell'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio della Regione Puglia;
- Dott. Massimo Bianco, dirigente dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia, struttura di staff dell'Area Programmazione e Finanza;
- Dott.ssa Elisabetta Viesti, dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia, esperta in discipline statistico-economiche;
- Prof. Antonio Uricchio, docente di Diritto Tributario presso l'Università di Bari;
- Prof. Vitorocco Peragine, docente di Scienza delle Finanze presso l'Università di Bari;
- Prof. Antonio Troisi, docente di Scienza delle Finanze presso l'Università di Foggia;
- Dott. Michele Maurantonio, esperto in gestione di banche dati in materia fiscale.

La Cabina di regia sarà coordinata dal dott. Mario Aulenta, direttore dell'Area Programmazione e Finanza; essa potrà avvalersi, altresì, del supporto tecnico dell'Osservatorio sulla Finanza Locale (O.FI.L.), istituito presso il Servizio Finanze della Regione Puglia con DGR n.1045 del 25.6.2008; la segreteria tecnica ed organizzativa sarà istituita presso l'Ufficio Statistico della Regione Puglia, struttura di staff dell'Area Programmazione e Finanza.

Ai componenti della Cabina di regia e di studio non sarà riconosciuto alcun compenso e/o gettone, se non il rimborso delle spese di missione. Al personale esterno alla Regione Puglia sarà riconosciuto il trattamento di missione in essere per il personale dirigenziale della Regione Puglia.

INTEGRAZIONI:

Le spese per le missioni riconosciute ai componenti della cabina di regia graveranno, per il personale interno, sul capitolo 3060 U.P.B. 8.8.2 E.F. 2011 del bilancio regionale pari a presumibili euro 2.500, per gli assessori regionali sul capitolo 1220 U.P.B. 8.8.1 E.F. 2011 pari a presumibili euro 2.500 e, per il personale esterno, sul capitolo 2020 U.P.B. 8.8.1 E.F. 2011 per presumibili euro 2.500, a fronte dei fondi trasferiti all'economista cassiere centrale ai sensi della l.r. 2/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore:

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Statistico e dal Direttore dell'Area Programmazione e Finanza;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;
DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di costituire la Cabina di regia e di studio sugli effetti del federalismo fiscale;
3. di affidare alla Cabina di regia e di studio i seguenti compiti:
 - valutare gli effetti derivanti dall'applicazione delle diverse proposte di attuazione dei decreti legislativi susseguenti alla legge delega n.42/2009 attraverso l'effettuazione di simulazioni sugli effetti finanziari a carico della Regione Puglia e la valutazione della sostenibilità finanziaria delle proposte di riparto delle risorse finanziarie;
 - assicurare il necessario supporto tecnico ai rappresentanti istituzionali regionali che partecipano ai tavoli nazionali di discussione in materia di federalismo fiscale;
 - elaborare scenari di riferimento alternativi alle proposte in essere;
4. di nominare quali componenti della Cabina di regia e di studio:
 - Avv. Michele Pelillo, assessore al Bilancio e Programmazione ed al Federalismo Fiscale della Regione Puglia;
 - Prof.ssa Ida Maria Dentamaro, assessore al Sud e Federalismo della Regione Puglia;
 - Avv. Mario Aulenta, direttore dell'Area Programmazione e Finanza e dirigente ad interim del Servizio Finanze della Regione Puglia;
 - Dott. Sebastiano Scianni, dirigente del Servizio Enti locali e Decentramento della Regione Puglia;
 - Dott.ssa Marta Basile, dirigente dell'Ufficio Tributi derivati e compartecipati del Servizio Finanze della Regione Puglia;
 - Dott. Ciro Imperio, dirigente dell'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio della Regione Puglia;
 - Dott. Massimo Bianco, dirigente dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia, struttura di staff dell'Area Programmazione e Finanza;
 - Dott.ssa Elisabetta Viesti, dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro dell'Area

Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia, esperta in discipline statistico-economiche;

- Prof. Antonio Uricchio, docente di Diritto Tributario presso l'Università di Bari;
- Prof. Vitorocco Peragine, docente di Scienza delle Finanze presso l'Università di Bari;
- Prof. Antonio Troisi, docente di Scienza delle Finanze presso l'Università di Foggia;
- Dott. Michele Maurantonio, esperto in gestione di banche dati in materia fiscale.

5. di disporre che la Cabina di regia e di studio potrà avvalersi del supporto tecnico dell'Osservatorio sulla Finanza Locale (O.FI.L.) istituito presso il Servizio Finanze della Regione Puglia con DGR n.1045 del 25.6.2008;

6. di affidare il coordinamento della citata Cabina di regia e di studio al dott. Mario Aulenta, direttore dell'Area Programmazione e Finanza e dirigente ad interim del Servizio Finanze della Regione Puglia;

7. di istituire presso l'Ufficio Statistico della Regione Puglia, struttura di staff dell'Area Programmazione e Finanza, la segreteria tecnica ed organizzativa della Cabina di cui al presente provvedimento;

8. di disporre che ai componenti della Cabina di regia e di studio non venga riconosciuto alcun compenso e/o gettone, se non il rimborso delle spese di missione, riconoscendo al personale esterno alla Regione Puglia il trattamento di missione in essere per il personale dirigenziale interno;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi di legge;

10. di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale e ai soggetti interessati, a cura dell'Ufficio Statistico.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
